



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. **125** del **21/07/2023**

Oggetto: Procedura di gara ex art. 60 D.Lgs n.50/16 – appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per le indagini, i rilievi ed i servizi di architettura ed ingegneria per la redazione dei due livelli di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 (Definitiva ed Esecutiva) e l'esecuzione dei lavori afferenti l'intervento denominato "Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza–Genzano" - **Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-29** - finanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP D87H21007140001.

Nomina componenti del Seggio di Gara

Vista la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23/10/00, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Visto il D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;

Vista la Legge n.221/15 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs 152/06;

Vista la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";

Vista la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati 11,5 milioni di euro all'area tematica 1 "Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE n. 25/2016 per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) di cui 293,3 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente";

Visto l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017 con cui è stato adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato nelle due sezioni "acquedotti" e invasi per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche";

Vista la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro per l'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");

Visto l'art. 1, comma 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/18, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il comma 11.1 del D.L. 6/12/11 n. 201 (convertito in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario straordinario di Governo. (omissis)" e, per la realizzazione delle attività richiamate "l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è autorizzata ad assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità, e comunque nel limite di 1,8 milioni di euro annui”;

Visto il verbale di passaggio di consegne del 29/05/2019 tra il Commissario liquidatore di EIPLI ed il Commissario Straordinario;

Visto il D.C.S. n. 1 del 03/06/2019 con cui il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Visto il D.C.S. n. 2 del 03/06/2019 con cui sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;

Visto il D.C.S. n. 3 del 04/06/2019 con cui è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;

Visto il D.C.S. n. 4 del 28/06/2019 con cui è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4/06/2019;

Visto il bando pubblicato sulla G.U. – 4ª Serie speciale – concorsi ed esami – n. 52 del 02/07/2019, con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha avviato le procedure di Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di tre anni, non rinnovabili, di quaranta unità di vari profili professionali;

Considerato che le suddette procedure di selezione pubblica hanno portato all'assunzione di n. 40 unità di personale;

Visto il D.L. n.59 del 06/05/2021, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla Legge n.101 del 01/07/2021;

Visto il D.L. n.77 del 31/05/2021 concernente “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito nella Legge n.108 del 29/07/2021;

Visto il D.L.n.80 del 9/06/2021, convertito con modificazioni, dalla Legge n.113 del 06/08/2021, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

Vista la decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Vista in particolare la misura del PNRR M2C4 Investimento 4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” che prevede una dotazione di 2.000 milioni di euro per la realizzazione di investimenti in infrastrutture idriche primarie e per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico, finalizzati in particolare ad importanti aree urbane, alla sicurezza e alla resilienza della rete, compreso l'adattamento ai cambiamenti climatici, esclusa la costruzione di nuove dighe, la capacità di trasporto dell'acqua;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06/08/2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.1 “Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico” assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) l'importo di 2.000 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro per progetti in essere;



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Vista la nota prot. n. 41358 dell'11/11/2021 dell'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, con cui, a seguito di istruttoria congiunta della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche e della Struttura Tecnica di Missione del Ministero, con l'Autorità di regolazione per energia reti ambiente (ARERA) e le Autorità di bacino distrettuali, espletata in linea con gli obiettivi della Misura e delle tempistiche previste dal Piano, è stato proposto l'elenco degli interventi eleggibili per il riparto delle risorse previsto per la linea d'investimento del PNRR M2C4 – I4.1 *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”*;

Visto il Decreto del MIMS n.517 del 16/12/2021 con cui in attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sono state assegnate e ripartite le risorse destinate alla misura M2C4 – I4.1 *“Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico”* e contestualmente sono state definite le modalità di gestione delle risorse coi diretti soggetti attuatori degli interventi;

Considerato che nella specifica misura di investimento del PNRR M2C4 Intervento 4.1 è ricompreso l'intervento denominato *“Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza – Genzano” - Codice intervento: PNRR-M2C4-I4.1-A1-29, CUP: D87H21007140001* per l'importo complessivo di € 11.500.000,00 a valere sulle risorse aggiuntive del PNRR (Allegato 1 pari ad € 900.000.000,00) di cui alla linea di investimento M2C4-I4.1-A1-29;

Vista la nota prot. n. 471 del 12/01/2022 con cui il MIMS ha richiesto ai soggetti attuatori la trasmissione della documentazione necessaria alla valutazione di congruità della spesa ed accettazione del finanziamento ai sensi del comma 3, articolo 4 del DM n.517/2021;

Vista la nota C.S. prot, n. 96 del 11/02/2022 con cui il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nonché Commissario Straordinario ha inviato tutta la documentazione richiesta dalla citata nota prot. 471/2022, debitamente compilata (Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR e di esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento, Scheda intervento con le informazioni anagrafiche, i budget previsionali con le tipologie di costi previsti, il cronoprogramma di attuazione e di spesa ed il quadro economico dell'intervento, documentazione progettuale dell'intervento) in ottemperanza a quanto stabilito dal D.M. 517 n.3 del 16/12/2021;

Visto il D.C.S. n. 70 del 14/06/2022 con cui l'ing. Giuseppe Maria Grimaldi, funzionario dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale a supporto della struttura commissariale, è stato nominato quale RUP dell'intervento in parola;

Visto l'atto d'obbligo sottoscritto in data 26/07/2022, tra il MIMS e Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale/Commissario Straordinario di governo l. 145/2018 art. 1 c.154 per l'intervento: *“Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano – Codice intervento: PNRR-M2C4-I4.1- A1-29 - CUP D87H21007140001, Importo finanziato 11.500.000,00 €”*;

Vista la nota del MIMS n. 22922 del 20/10/2022, acquisita al prot. C.S. n. 820 del 21/10/2022, con cui è approvato l'intervento suddetto con Decreto direttoriale n. 668 del 23/09/2022 e registrato alla Corte dei Conti con n. 2722 del 17/10/2022;

Vista la richiesta di erogazione dell'anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento per l'intervento *“Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano – Codice intervento: PNRR-M2C4-I4.1- A1-29” - CUP D87H21007140001*, di cui alla nota di trasmissione prot. C.S. n. 824 del 21/10/2022;

Visto il D.C.S. n. 195 del 30/11/2022 con cui è stato istituito apposito capitolo n. 29971.0 sul Bilancio per l'attuazione dell'intervento *“Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano” - Codice intervento: PNRR-M2C4-I4.1- A1-29* importo finanziato 11.500.000,00 e CUP D87H21007140001;

Visto il D.C.S. n. 198 del 05/12/2022 con cui è stata accertata la reversale di incasso dell'importo totale di €. 1.150.000,00 sul capitolo di entrata n. 29971.0 del bilancio di previsione esercizio 2022, di cui al n. provvisorio



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

di entrata n. 236 del 01/12/2022 pari all'anticipazione del 10% dell'importo ammesso a finanziamento per l'intervento in parola;

Considerato che per la realizzazione dell'intervento in parola la struttura commissariale ha inteso avvalersi della norma di cui all'art. 48, comma 5, della L.108/2021, in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1 -bis e 1 -ter, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo il quale è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) di cui all'articolo 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.C.S. n 20 del 28/02/2023 con cui l'ing. Raffaele Velardo, dirigente tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, è stato nominato quale progettista dell'intervento in parola;

Visto la nota C.S. prot. n.116 del 05/06/2023 con la quale il Rup, previo verbale redatto in contraddittorio con il progettista ed alla luce dell'esito positivo della verifica progettuale eseguita dalla società INNOVUS s.r.l., ha provveduto a validare nei termini di cui all'art. 26, co. 8, del D.Lgs. 50/2016 positivamente la verifica preventiva del PFTE;

Vista la nota C.S. prot. n. 117 del 09/06/2023 con la quale è stata indetta conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c.2 della L.241/90;

Vista la nota C.S. prot. n.121 del 20/06/2023 con la quale il Rup ha trasmesso il verbale di conclusione della conferenza di servizi con esito positivo unitamente al parere di competenza dell'EIPLI, acquisito al prot. C.S. n. 424 del 20/06/2023, recante il nulla osta con osservazioni/suggerimenti;

Vista la nota prot. n. 122 del 20/06/2023 con la quale il RUP, ha ritrasmesso al Commissario Straordinario, ai fini dell'approvazione e contestuale determinazione a contrarre, la documentazione definitiva da porre a base di gara per l'affidamento relativo all'intervento denominato "Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza - Genzano" costituita da: PFTE e relativi allegati, Bando di gara, Disciplinare di gara, Capitolato Speciale di Appalto, Schema di Contratto;

Visto il D.C.S. n. 102 del 21/06/2023 con cui è stato autorizzato l'avvio della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, rivolta ad affidare gli atti relativi all'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per le indagini, i rilievi ed i servizi di architettura ed ingegneria per la redazione dei due livelli di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs.n. 50/2016 (Definitiva ed Esecutiva) e l'esecuzione dei lavori afferenti l'intervento denominato "Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano" - **Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-29** - finanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico" - CUP D87H21007140001 (base di gara € 7.667.688,46 - durata giorni 630), gestita mediante Piattaforma Telematica, (accessibile all'indirizzo <https://distrettoappenninomeridionale.traspare.com/>), da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. b) del D.lgs. 50/16;

Considerato che il Bando di gara ha previsto il sopralluogo obbligatorio da eseguirsi entro il 14/07/2023 e che, entro tale scadenza, hanno preso visione dei luoghi:

- il 13/07/2023 Eugenio Pancione in rappresentanza di A.I.CO. CONSORZIO STABILE S.c. a r.l.
- il 13/07/2023 Marcello Gullo in rappresentanza di CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.P.A.;
- il 13/07/2023 Marco Caiazzo in rappresentanza di INFRATECH CONSORZIO STABILE S.c. a r.l.

Considerato che il Bando di gara ha fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle ore 13:00 del 19/07/2023 e che, entro tale scadenza, sono pervenute le domande di partecipazione dei seguenti concorrenti:

- A.I.CO. CONSORZIO STABILE S.c. a r.l.
- CONSORZIO STABILE MEDIL S.C.P.A. (mandataria), STUDIO MASCIOTTA S.r.l. (mandante), E&G S.r.l. (mandante), APOGEO SRL (mandante);



Commissario Straordinario di Governo ex art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

e che, in luogo del sopralluogo eseguito, sono ammessi entrambi i concorrenti alle procedure di gara;

Considerato che, sebbene per la procedura di gara fosse stato previsto di avvalersi, ai sensi dell'art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/16, dell'istituto c.d. "inversione procedimentale" – in base al quale le offerte tecniche ed economiche vengono esaminate prima della verifica della documentazione amministrativa relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità e di capacità degli offerenti –, alla luce della presenza di soli due concorrenti si procederà senza avvalersi del menzionato istituto;

Considerato che è necessario, quindi, procedere alla nomina del Seggio di Gara;

Ritenuto di dover individuare quali componenti del Seggio di Gara, l'avv. Annunziata Vitale e l'ing. Luisa Alterio, funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, e la Dott.ssa Alessandra Amato funzionario in servizio presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, acquisite le disponibilità degli stessi.

per quanto sopra visto, ritenuto e considerato, ai sensi delle disposizioni normative vigenti;

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e si intendono qui integralmente riportate.

1. Di **NOMINARE**, con riferimento all'appalto congiunto ex art. 59 c.1 bis per le indagini, i rilievi ed i servizi di architettura ed ingegneria per la redazione dei due livelli di progettazione di cui all'art. 23 del D.Lgs.n. 50/2016 (Definitiva ed Esecutiva) e l'esecuzione dei lavori afferenti l'intervento denominato "*Lavori di riefficientamento della Galleria Acerenza-Genzano*"- **Codice intervento PNRR-M2C4-I4.1-A1-29** - finanziato nell'ambito del PNRR di cui alla linea di investimento M2C4 - I4.1 "*Investimenti in infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico*" - CUP D87H21007140001, il Seggio di gara come di seguito composto:
 - Avv. Annunziata Vitale (Presidente)
 - Ing. Luisa Alterio
 - Dott.ssa Alessandra Amato (Segretario Verbalizzante)
2. Di **NOTIFICARE** il presente decreto agli interessati.
3. Di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, L. 145/2018)



